

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



CON MYRTILLE STOP AI BOCCONI AVVELENATI

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



GRAIES Lab,
un progetto per
l'innovazione rurale



**Sicurezza nelle
scuole: partono
gli investimenti**



**Infoday Erasmus+
per la Scuola**

Sommario

PRIMO PIANO

Condivisione e co-creazione
le parole chiave del piano
territoriale GraiesLab 3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La giornata per la sicurezza
nelle scuole a dieci anni dalla
morte di Vito Scafidi..... 6

Approvato senza aumenti il
piano tariffario di Ato3..... 8

Infoday Erasmus+ per la
Scuola..... 9

Con Myrtille stop ai
bocconi avvelenati: la Città
metropolitana addestra l'unità
cinofila che li riconosce..... 10

Azzarà: "Garantire la
convivenza tra il Lupo e le
attività umane"..... 13

Con "Clic2" a scuola si
studiano clima e risorse
idriche..... 14

Al via lo sportello di
mediazione familiare al
Tribunale di Torino..... 15

A Canischio un terreno
recuperato con i contributi
del bando metropolitano..... 15



Terza edizione per
Mestieropoli, il Salone dei
mestieri e della formazione..... 16

Parte la seconda edizione del
progetto formativo "VALE"..... 17

Un "Mosaico Verde" per
contrastare con i boschi i
cambiamenti climatici..... 19

EVENTI

"Arterie", festival del teatro
diffuso a Chivasso, comincia
il 17 novembre con Franco
Ruffini..... 21

Per un Nilo sostenibile e
condiviso..... 23

Ancora un weekend a Cavour,
nel "Cuore delle mele"..... 24

Con UNICEF alla Marcia dei
Diritti..... 25

Proseguono gli incontri a
Palazzo Cisterna degli Amici
della Cultura..... 26

Uno spettacolo teatrale
a Palazzo Cisterna
per Cromie..... 27

Tra agricoltura e cultura, a
Montalto Dora torna la Sagra
del Cavolo Verza..... 29

A Cuornè è tempo di Fiera di
San Martino..... 34

TORINOSCIENZA

Ha preso il via la nuova
edizione di GiovedìScienza..... 37

Jocelyn Bell Burnell: una storia
di genio e perseveranza..... 38



Foto: Infini.to

In copertina: l'istruttore direttivo di vigilanza Carlo Geymonat e il cane pastore australiano Myrtille



#inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?
Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio,
un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana
Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Gnoffo da Volpiano:
"Azzurro... parco De Gasperi, Settimo Torinese".

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 16 Novembre 2018

Condivisione e co-creazione le parole chiave del piano territoriale GraiesLab

Condivisione di buone pratiche in materia di innovazione, turismo accessibile, mobilità sostenibile e inclusione sociale applicate con il metodo della condivisione e della co-creazione: questi gli ingredienti della giornata torinese tutta dedicata all'avvio ufficiale - dopo due anni di preparazione - del piano integrato territoriale denominato GraiesLab, acronimo che sta a significare "generazioni rurali attive innovanti e solidali".

Giovedì 15 novembre nella sede di Open Incet, riuscito modello di trasformazione urbana a Torino, la Città metropolitana di Torino, nel suo ruolo di capofila, ha condotto la presentazione agli stakeholders del Canavese, delle Valli di Lanzo e dell'Eporediese, ma anche della Valle d'Aosta e della Savoia, partner del progetto finanziato con oltre 8 milioni di euro nell'ambito della programmazione transfrontaliera Italia Francia Interreg Alcotra. La Consigliera metropolitana

delegata alle relazioni internazionali Anna Merlin (presente insieme a lei la collega Silvia Cossu delegata ai rapporti con il territorio e alle politiche di parità) e il vicepresidente del Dipartimento della Savoie, Michael Bouvard, hanno confermato l'attenzione politica all'attuazione di un piano territoriale che per i prossimi quattro anni li vedrà lavorare insieme per lo sviluppo di territori rurali e montani, prioritari per la crescita collettiva.

Poi il via alla girandola di testimonianze italiane su quanto e come sia possibile lavorare in squadra: da Lisa Cosmi del CSI-Piemonte con il suo progetto sul risparmio energetico a Daniela Broglio di Turismo Torino e Provincia in materia di outdoor per operatori, da Maria Aprile di Confindustria Canavese-Ivrea con il progetto Giroloa a Renato Lavarini per il riconoscimento UNESCO ad Ivrea, da Marco Bussone di Uncem Piemonte e Uncem nazionale sul ripopolamento dei borghi



IN VISITA A IZMADE

Visita dei partecipanti al Piter Graieslab a IZMADE, una realtà torinese che opera nel campo dell'eco-design autoprodotta, realizzando arredi e complementi in piccole serie o in edizioni limitate e organizzando incontri di formazione. IZMADE gestisce direttamente l'intero processo produttivo, dalla definizione dell'idea fino alla sua realizzazione e distribuzione.



al valdostano Mauro Lucianaz sul Tour du Rutor, per concludere con gli amici del Coromoro che nelle Valli di Lanzo praticano un'inclusione sociale unica e positiva. Anche i francesi Lionel Fuentes, Laurence Bonnet e Daniel Peyssonerie hanno portato le loro esperienze. I partner sono pronti a dare attuazione al piano, facendo ricadere sui territori il massimo di benefici possibile: obiettivo strategico è rendere i territori attrattivi, in particolare nelle aree rurali e montane, rendendo gli attori locali consapevoli del valore aggiunto dell'innovazione e della messa in rete di competenze ed opportunità.

Il piano integrato territoriale nel suo complesso riguarderà nelle tre realtà geografiche un totale di 393 Comuni, spesso piccoli e piccolissimi, per una superficie complessiva di oltre 7mila kmq e poco meno di 665mila abitanti.

Carla Gatti





La giornata per la sicurezza nelle scuole a dieci anni dalla morte di Vito Scafidi

Si celebra il 22 novembre. Gli interventi programmati dalla Città metropolitana

Quest'anno la Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole coincide con il decennale della morte di Vito Scafidi per il crollo di una controsoffittatura al Liceo Darwin di Rivoli: una tragedia che colpì tutti in modo tremendo e che tutti mise di fronte alle proprie responsabilità, in primis la scuola e le istituzioni. Dieci anni non sono passati invano: il tema della sicurezza scolastica, grazie anche alla mamma di Vito, Cinzia Caggiano, e al Fondo Scafidi si è fatto molta strada. Vito è diventato il simbolo della cultura della sicurezza, il 22 novembre - grazie a una legge del 2015 - è stato indicato appunto come Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole, un giorno per ricordare, ragionare e agire affinché le scuole siano luoghi sicuri, uno strumento utile a informare e sensibilizzazione la comunità scolastica e noi tutti in merito al tema della sicurezza.

Ognuno deve fare la sua parte. La Città metropolitana ne è pienamente consapevole e sta mettendo in campo numerosi interventi, grazie alla rinnovata disponibilità di risorse economiche, finalmente più cospicue rispetto agli anni passati. Grazie a risorse proprie utilizzabili al di fuori del patto di stabilità, ha investito 7 milioni e mezzo di euro nel 2017 e quasi 13 milioni nel 2018 per interventi di messa in sicurezza, adeguamento normativo e manutenzione straordinaria negli edifici scolastici di propria competenza.

Saranno aggiudicati entro aprile 2019 interventi di messa in sicurezza di solai dal fenome-

no dello sfondellamento per quasi 8 milioni di euro complessivi, finanziati dal Miur con il cosiddetto Decreto Fedeli. La Città metropolitana ha inoltre partecipato al bando della Regione Piemonte per assicurarsi risorse che saranno erogate dal Miur nell'ambito del Piano triennale per l'edilizia scolastica 2018-2020. Nella graduatoria sono compresi, per la prima tranche di finanziamenti, progetti di messa in sicurezza, adeguamento sismico e adeguamento normativo in quattro edifici scolastici:



- Darwin-Romero per 5 milioni di euro;
- Liceo Porporato di Pinerolo per 2 milioni e mezzo euro;
- Galilei di Avigliana per 2 milioni e 200mila euro;
- Dalmasso di Pianezza per 2 milioni e 550mila euro.

Per questi interventi i progetti esecutivi saranno approvati nella prima parte del 2019.

Per la seconda tranche, sono stati presentati progetti preliminari su 34 scuole, per quasi 80 milioni di euro complessivi, che saranno attivati nelle an-



nualità successive, sulla base degli importi dei finanziamenti che saranno erogati dal Miur. A questi si aggiungono i fondi propri stanziati dalla Città metropolitana e altri finanziamenti regionali, che consentiranno di investire, nei prossimi anni, dai 15 ai 20 milioni l'anno per interventi di manutenzione e adeguamento normativo.

Giovedì 22 novembre a Torino la Giornata Nazionale per la sicurezza nelle scuole sarà celebrata con l'intitolazione a Vito Scafidi - grazie a una decisione presa nell'estate scorsa dalla Commissione toponomastica della Città di Torino - del giardino di piazza Chiaves, che gli studenti del Primo Liceo Artistico hanno abbellito decorando con disegni e colori le panchine in un progetto di alternanza scuola-lavoro.

“Vorrei che il contributo artistico dei ragazzi e l'intitolazione del giardino a Vito, - commenta la consigliera con delega all'istruzione e al sistema educativo Barbara Azzarà, che prenderà parte alle iniziative della Giornata per la sicurezza nelle scuole in rappresentanza della Città metropolitana di Torino - fossero un ponte verso il domani, un monito alle istituzioni e a tutti noi per il grande lavoro che resta ancora da fare”.

Cesare Bellocchio

VIABILITÀ

900.000 Euro per gli interventi urgenti in seguito alle piogge dei giorni scorsi

Stanziati dalla Città metropolitana. Il guado di Zucchea sul Pellice tra i problemi più consistenti

Dopo le forti piogge dei giorni scorsi, i tre servizi di Viabilità della Città metropolitana hanno effettuato numerosi interventi sulle strade del territorio metropolitano, alcuni conclusi, altri in corso di realizzazione, per una cifra complessiva stimata intorno ai 900.000 Euro. Si tratta di lavori legati a pulizia strade, taglio alberature, rappezature e ripristini di danni alla sede bitumata, pulizia ponti da alberi rimasti depositati, oltre ad interventi per sgomberare le strade da alcune frane di una certa entità, come quelle cadute sulle strade provinciali 31 di Monastero, 42 del Santuario di Belmonte e 64 della Val Chiusella.

Tra i problemi più evidenti rimane il guado di Zucchea sul torrente Pellice, lungo la provinciale 152 al confine tra i Comuni di Cavour e Vigone, che è stato gravemente danneggiato dalla piena.

“Purtroppo, - spiega il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture Antonino Iaria - non è ancora possibile stimare compiutamente i danni e le modalità di ripristino fino a quando i livelli idrici non lo consentiranno”.

c.be.



Iaria: “Nessuna chiusura al traffico per i lavori sul ponte di Castiglione”



“Sul ponte di Castiglione non mi sembra il caso di fare allarmismo: i lavori sulle tre pile non interessate dagli interventi post alluvione 2016 che inizieranno prossimamente, non comporteranno nel modo più assoluto la chiusura al transito del ponte”. Il Consigliere metropolitano alle infrastrutture e ai lavori pubblici, Antonino Iaria, risponde alle preoccupazioni sorte nel Municipio di Castiglione Torinese dopo la lettura del progetto inviato dall’Ente di corso Inghilterra per ottenere il parere paesaggistico dell’amministrazione comunale - che per un refuso conteneva il riferimento a un percorso alternativo. Gli interventi previsti nel progetto - il cui bando è attualmente pubblicato - con scadenza dei termini per la presentazione delle offerte e gennaio - consistono nel consolidamento delle fondazioni e degli spiccati di 3 pile con lavorazioni simili a quelle impiegate sulle

due pile che hanno accolto il nuovo ponte metallico all’inizio di quest’anno. “Tali lavorazioni verranno eseguite con accesso in alveo” conclude Iaria “e non necessitano in alcun modo di essere eseguite in assenza di traffico sulla infrastruttura. Si valuterà solo in fase di esecuzione, quando opereranno le macchine perforatrici, se adottare eventualmente una limitazione di velocità”.

c.be.

Terminati i lavori sul ponte di Mompantero, riapre la provinciale 210

È stato riaperto al traffico il ponte sul Cenischia in località San Giuseppe a Mompantero, tra il km 0+10 e il km 0+300 della strada provinciale 210, diramazione 1.

Con la posa del tappetino di usura e le conclusive prove di carico sono infatti terminati, nel pieno rispetto del crono programma, i lavori per sostituire il vecchio impalcato iniziati a settembre. Durante i lavori il personale e i mezzi meccanici della Città metropolitana hanno anche proceduto alla pulizia dell’alveo sotto il ponte.

c.be.



Approvato senza aumenti il piano tariffario di Ato3

Nella giornata di martedì 13 novembre la Conferenza metropolitana dell'Ato3, riunita nella sede della Città metropolitana in corso Inghilterra a Torino, ha deliberato la nuova articolazione per il calcolo delle tariffe del consumo di acqua. Il documento fa riferimento ad una precedente delibera, approvata nel mese di giugno, nella quale veniva espressa la volontà di non procedere all'applicazione di aumenti. Il nuovo piano tariffario prevede agevolazioni per le famiglie numerose e, come ha spiegato la Consigliera metropolitana, delegata permanente nell'Assemblea Ato3, Anna Merlin, "tutela i consumatori più deboli. Le famiglie potranno continuare ad avvalersi delle riduzioni tariffarie attraverso la presentazione del modello Isee".

Carlo Prandi



Infoday Erasmus+ per la Scuola

Si è svolto martedì 13 novembre nell'auditorium della Città metropolitana di Torino l'Infoday Erasmus+ per la Scuola rivolto a insegnanti, dirigenti scolastici, agenzie formative, educatori e formatori organizzato dal Centro Europe Direct Torino che ha visto anche la partecipazione di Europe Direct Cuneo e Europe Direct Vercelli.



Il pomeriggio si è aperto con i saluti istituzionali delle consigliere metropolitane Anna Merlin (delegata ai progetti europei) e Barbara Azzarà (delegata all'istruzione), ai quali è seguito l'intervento di Massimo Gaudina della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. Laura Natali e Lorenzo Guasti



dell'Agenzia Nazionale Indire hanno fornito un aggiornamento relativo ai prossimi bandi in uscita nei primi mesi del 2019 illustrando le novità per la mobilità individuale e per i partenariati tra le scuole.

Le opportunità offerte dai programmi europei conferiscono valore aggiunto alle scuole, consentendo loro di aprirsi a dimensioni internazionali e dando la possibilità di confermare l'importanza del contesto comunitario in cui siamo inseriti, proprio a contrasto del momento di crisi valoriale e

politica che l'Europa sta attraversando: è importante vedere l'Europa non come problema, ma come fonte di soluzioni, opportunità, investimenti.

I progetti Erasmus+ rappresentano un'occasione di crescita da un punto di vista progettuale e formativo, si rivolgono a diversi target e coinvolgono i cittadini a vari livelli di formazione. Strumenti come partenariati per scambi tra scuole, partenariati strategici a lungo termine, mobilità individuale per la formazione per gli insegnanti, occasioni di mobilità per l'apprendimento degli alunni, contribuiscono a rafforzare il concetto di cittadinanza europea non ancora troppo percepito in Italia.

Per informazioni:

Europe Direct Torino, telefono 011-8616430-8616431, e-mail infoeuropa@cittametropolitana.torino.it infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Sportello informativo: martedì e giovedì dalle 9 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13; il lunedì su appuntamento.



Denise Di Gianni

Con Myrtille stop ai bocconi avvelenati: la Città metropolitana addestra l'unità cinofila che li riconosce

Si è svolta nel pomeriggio di martedì 13 novembre in alcune aree verdi della Città di Torino l'esercitazione dell'unità cinofila antivelelo del Servizio Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino, messa in campo a seguito delle segnalazioni di "polpette avvelenate" contro animali sgraditi ad alcune persone, giunte alla Polizia Municipale del capoluogo. L'unità cinofila antivelelo è composta dall'istruttore direttivo di vigilanza Carlo Geymonat e dal cane pastore australiano Myrtille, di cui Geymonat è conduttore e proprietario. L'attività dell'unità cinofila antivelelo si svolge in collaborazione con il Gruppo Cinofilo Antivelelo regionale. L'esercitazione serve a testare la capacità del cane di riconoscere con il suo fiuto molto sensibile eventuali bocconi avvelenati.



Ad assistere ad alcune fasi dell'esercitazione c'era Barbara Azzarà, Consigliera metropolitana delegata alla tutela della fauna e della flora. "Oltre ad essere un metodo molto scorretto di soluzione di un eventuale problema di convivenza tra animali e uomo, l'abbandono di esche e bocconi avvelenati è un reato. - ha sottolineato la Consigliera Azzarà - Il veleno



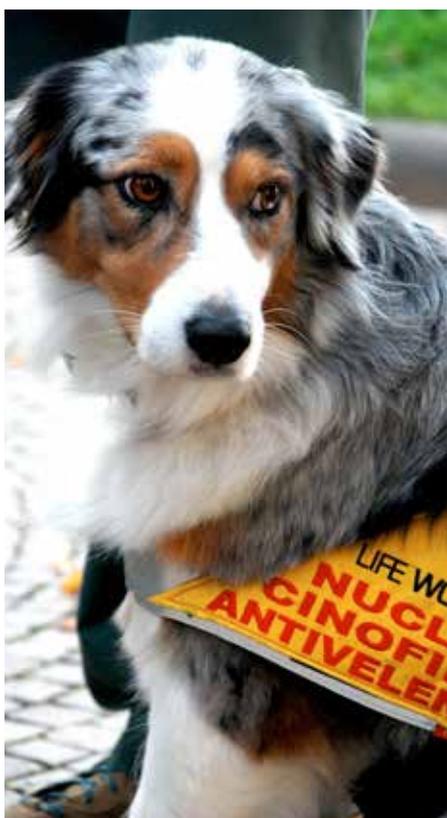
sparso per eliminare animali indesiderati è un pericolo per gli altri animali, ma può anche entrare nella catena alimentare, con conseguenze gravissime". Un'Ordinanza del Ministero della Salute del 13 giugno 2016 detta infatti "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati" e prevede che il proprietario o il responsabile dell'animale

deceduto a causa di esche o bocconi avvelenati o che abbia manifestato una sintomatologia riferibile ad avvelenamento deve segnalare l'episodio ad un medico veterinario. Una volta emessa la diagnosi di sospetto avvelenamento il veterinario deve darne immediata comunicazione al Sindaco del Comune in cui l'episodio di presunto avvelenamento è avvenuto, al Ser-

UN UOMO E IL SUO CANE POSSONO SALVARE VITE UMANE E ANIMALI



vizio Veterinario dell'Asl e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competenti per territorio. Il ritrovamento di esche sospette va segnalato per le verifiche del caso alle forze di Polizia competenti per territorio o alla Città Metropolitana di Torino-Servizio Tutela della Fauna e della Flora, corso Inghilterra 7, Torino, telefono 011-8616987-8616982.



In un'unità cinofila antiveleno l'affiatamento tra uomo e cane scaturisce da un processo lungo e difficile, che richiede un costante allenamento. L'attività rientra tra quelle programmate nell'ambito del progetto LIFE Wolfalps per il monitoraggio della presenza del Lupo nelle Alpi. Di altre unità cinofile antiveleno operanti in Piemonte fanno parte Guardiaparco e Carabinieri forestali, sotto il coordinamento del Parco Naturale delle Alpi Marittime.

Myrtille ha tre anni e mezzo e il suo lavoro quotidiano al fianco di Carlo Geymonat è quello di rintracciare esche avvelenate o contenenti materiale tagliente, come chiodi o vetro, che molto spesso vengono seminate tra i boschi per contrastare, in modo del tutto illegale, la presenza dei lupi o di altri canidi predatori. Ha già all'attivo molte attività sul campo, nei comuni di Sauze d'Oulx e Bardonecchia, dove ha dato prova della sua abilità e soprattutto dell'importante rapporto creato con il suo padrone. "È un rapporto molto importante quello tra uomo e cane, - racconta Carlo Geymonat - perché è quello che ha



reso possibile addestrarla nel modo più corretto e che le permette di svolgere la sua attività proprio come se fosse un gioco, anche durante le azioni preventive che svolgiamo su tutto il territorio provinciale". Myrtille è stata addestrata per circa un anno e mezzo in un centro specializzato piemontese, dove il meccanismo gioco-premio è stato alla base della formazione in vista dell'inserimento nell'attività di prevenzione antiveleno della Città Metropolitana.

*GianCarlo Viani
Michele Fassinotti*

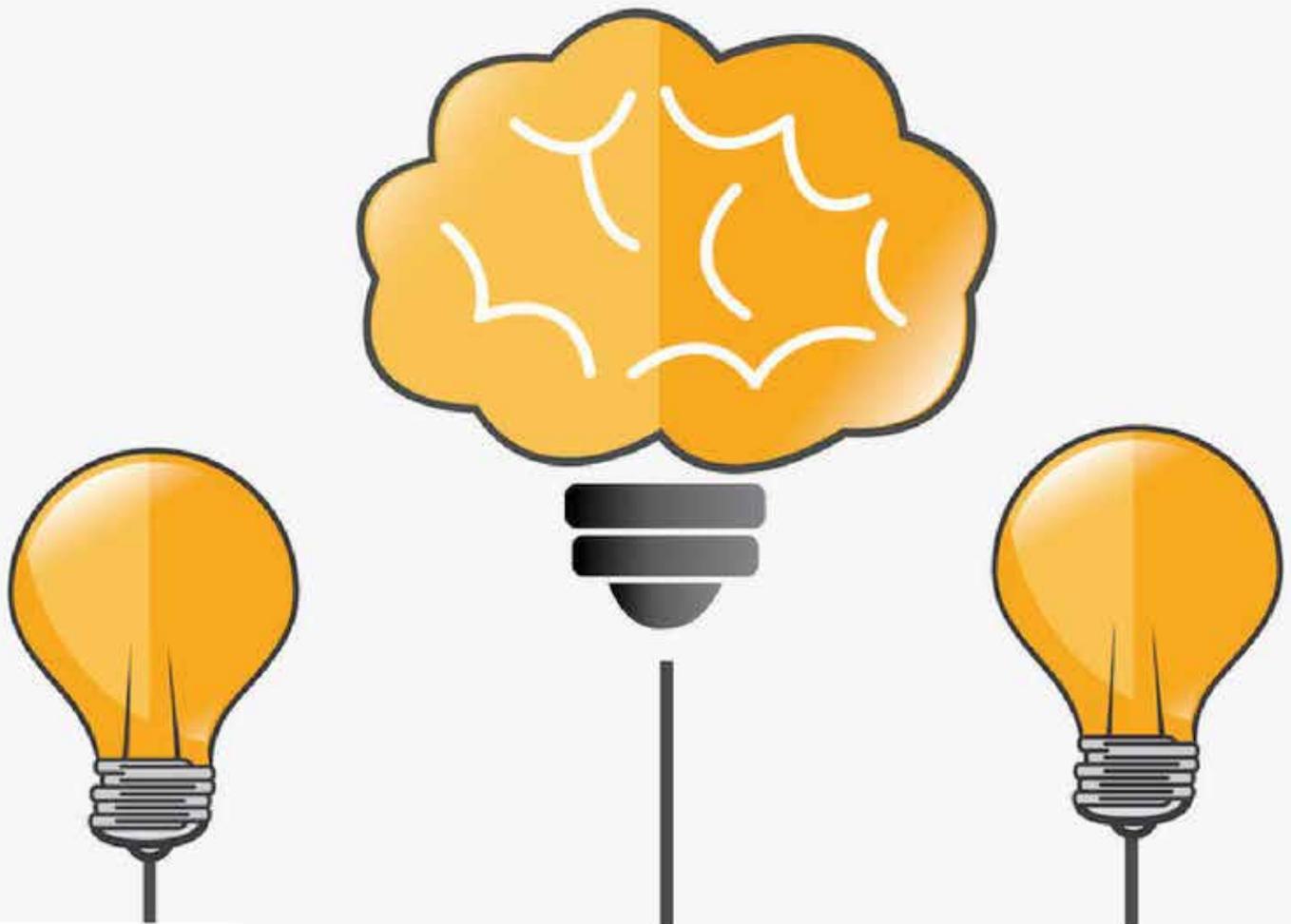


17 novembre 2018

Convegno

OLTRE LA DIAGNOSI C'È LA VITA

INNOVAZIONE SOCIALE
A MISURA D'ALZHEIMER



17 novembre 2018, ore 8.30-17.30

Aula Magna Cavour

Torino, Piazza Cavour 5

www.oltrelediagnosi.altervista.org

oltrelediagnosi@gmail.com



CON IL
PATROCINIO DI



Azzarà: “Garantire la convivenza tra il Lupo e le attività umane”

Recenti fatti di cronaca dimostrano come la presenza del Lupo nelle vallate della Città Metropolitana di Torino induca alcuni malintenzionati ad uccidere esemplari del carnivoro, commettendo un reato punito dalla legge e allestendo raccapriccianti messe in scena, come l'esposizione di parti dei lupi soppressi lungo le strade. Fin dalla spontanea ricomparsa del Lupo nelle Alpi Occidenta-



li, verso la fine degli anni '90, il Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia, oggi Città Metropolitana di Torino, si è adoperato per la mitigazione dei contrasti che la presenza del predatore può generare nei

territori montani e rurali. Il Servizio è sempre stato in prima linea nel contrasto alle uccisioni illegali. Barbara Azzarà, Consigliera metropolitana delegata alla tutela della fauna e della flora, sottolinea che “un’ade-

guata, corretta e capillare opera di informazione ed educazione ambientale può produrre risultati positivi e rendere possibile la convivenza tra il Lupo e le attività umane, in primis la zootecnia. La ricolonizzazione di tutto l’arco alpino da parte del predatore è avvenuta in maniera esclusivamente naturale. La presenza di un predatore al vertice della catena alimentare è un elemento di equilibrio, che giova alla salute ambientale del territorio”. Per segnalazioni inerenti la presenza del Lupo o di altri esemplari della fauna selvatica gli agenti faunistico-ambientali del Servizio Tutela Fauna e Flora possono essere contattati ai numeri telefonici 011-8616987 o 011-8616982.



m.fa.

Con “Clic2” a scuola si studiano clima e risorse idriche

Iniziate il 9 novembre le lezioni di educazione ambientale con più di mille di studenti di tutto il territorio metropolitano.

Lezioni di educazione ambientale per gli studenti delle scuole di Torino e del territorio metropolitano. Un percorso articolato sui temi dell'impatto del cambiamento climatico, sulle risorse idriche e sulle problematiche legate alla cosiddetta impronta idrica, l'incremento del consumo di acqua connesso alla crescente produzione di beni e servizi.



Sono i contenuti del progetto “Clic2, la scuola cambia il clima”, seconda edizione del progetto promosso da Hydroaid, la Scuola internazionale dell'acqua per lo sviluppo nata nel 2001 a Torino con lo scopo di promuovere percorsi formativi per gli operatori del settore idrico e ambientale, con il supporto dell'Autorità d'ambito torinese.

Il tutto grazie alla collaborazione tra Città metropolitana di Torino, Comune di Torino, Politecnico, Cinemambiente, MacA (Museo A come Ambiente) e l'associazione Volonwrite che si occupa di comunicazione sociale.

Oltre mille gli studenti coinvolti, 48 classi in rappresentanza di 25 scuole dei tre gradi di



istruzione. Le prime attività dedicate alle scuole superiori hanno preso il via venerdì 9 novembre presso il Politecnico di Torino.

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di percorsi ludico-educativi e di attività formative “per contribuire” come spiegano gli organizzatori di Clic2 “alla costruzione di un profilo di cittadinanza consapevole. Con il supporto di giochi di ruolo, discussioni guidate e con l'ausilio della metodologia “imparare facendo”, gli studenti avranno l'opportunità di comprendere e approfondire le complesse problematiche dei temi trattati”.

Nel novembre del 2015 le Nazioni Unite avevano approvato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile inserendo acqua e clima come due elementi fondamentali. La conoscenza degli impatti del cambiamento climatico sulle risorse naturali - pensiamo allo scioglimento dei ghiacciai e alla variazione dei regimi pluviometrici - si è gradualmente diffusa negli ultimi anni. Esiste dunque la ne-

cessità di una maggior consapevolezza rispetto agli effetti concreti di questi processi sul contesto geografico locale e quindi un coinvolgimento più attivo nell'adozione di comportamenti, azioni e politiche che affrontino una situazione d'emergenza reale e di interesse comune.

Clic2 si inserisce in questo quadro, con azioni volte a promuovere processi e modelli educativi per diffondere i principi della sostenibilità ambientale e la tutela delle risorse idriche a partire dalle scuole.

Il programma si sviluppa attraverso attività preliminari a cura dei docenti con la presentazione ai ragazzi delle tematiche, attività, scopo, obiettivi e premio del percorso formativo; con enigmi a tema a distanza per stimolare la riflessione della classe su un aspetto particolare del cambiamento climatico; con laboratori in classe realizzati da Hydroaid in collaborazione con Cinemambiente. L'evento conclusivo del progetto si svolgerà tra il 31 maggio e il 5 giugno del 2019, nell'ambito del 22° Environmental Film Festival di Cinemambiente, durante il quale alle classi iscritte al percorso lab verranno consegnati buoni per la partecipazione ad un percorso di visita interattiva nelle aree espositive del MacA oppure alle attività di laboratorio previste nell'offerta didattica dello stesso museo.

c.pr.

[HTTPS://HYDROAID-ORG/CLIC-2.HTML](https://hydroaid-org/clic-2.html)

Al via lo sportello di mediazione familiare al Tribunale di Torino

Trovare il modo di risolvere, nel modo più sereno possibile, i conflitti fra genitori e figli durante una separazione: è questo uno dei compiti fondamentali della mediazione familiare, a cui da tempo la Città metropolitana dedica la sua attenzione. Per meglio andare incontro ai cittadini che ne hanno necessità, ma anche agli operatori psicosociali interessati a questa attività, si inaugura lunedì 19 alle 15 presso



l'Urp del Tribunale di Torino lo Sportello di mediazione familiare dedicato alla consulenza di percorsi alternativi a quelli giudiziari. All'inaugurazione prenderanno parte la consigliera delegata alle politiche sociali della Città metropolitana di Torino Silvia Cossu e il presidente del Tribunale di Torino Massimo Terzi, che firmeranno il protocollo d'intesa di istituzione dello sportello informativo.

a.vi.

A Canischio un terreno recuperato con i contributi del bando metropolitano

“Melaccudisco! Cresci il tuo melo con amore”: è questo il nome dell'iniziativa condotta dal Comune di Canischio e finanziata dalla Città metropolitana di Torino, consistente nel recupero ambientale di un terreno, incolto da anni, antistante la casa parrocchiale. All'inaugurazione, fissata per sabato 17 novembre alle 15 presso il campo sportivo comunale, parteciperà la Scuola dell'infanzia di Prascorsano.

Ogni bambino metterà, simbolicamente, a dimora una pianta di mele, coltura che appartiene alla tradizione contadina di Canischio. L'Amministrazione comunale inaugurerà il recupero ambientale di un terreno incolto da anni, realizzato grazie a un progetto finanziato dalla Città metropolitana.

L'iniziativa è stata sostenuta dalla Città metropolitana con un contributo erogato nell'ambito del bando per il finanzia-

mento di iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione e recupero ambientale, che ha messo a disposizione risorse per 50.000 euro a favore delle associazioni impegnate in campo ambientale e dei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti. In caso di brutto tempo, la manifestazione si terrà nel salone polivalente comunale in frazione Mezzavilla 7/bis.

c.be.

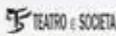


Terza edizione per Mestieropoli, il Salone dei mestieri e della formazione

È giunto alla terza edizione "Mestieropoli", il Salone dei mestieri e della formazione professionale. La manifestazione, che si è svolta il 9 e il 10 novembre nei locali di Valdocco in via Maria Ausiliatrice 36 a Torino, ha presentato l'offerta formativa della formazione professionale della Città di Torino relativa ai corsi di qualifica triennali per ragazze e ragazzi dai 14 ai 24 anni, in possesso di diploma di istruzione secondaria di primo grado. In rappresentanza della Città metropolitana di Torino è intervenuta la consigliera con delega all'istruzione e al sistema educativo Barbara Azzarà.

c.be.





Provincia Incantata

Anteprima a **Palazzo Cisterna**

SABATO 17 NOVEMBRE 2018
 ORE 10 - PALAZZO CISTERNA
 VIA MARIA VITTORIA, 12 TORINO

Nella splendida cornice della sede aulica della *Città metropolitana di Torino*, una visita animata dal gruppo teatrale *Teatro e Società* e la degustazione di vino Erbaluce a cura della cantina *La Maserà* di Piverone.

INGRESSO LIBERO
 FINO AD ESAURIMENTO POSTI
 con *prenotazione obbligatoria* a
urp@cittametropolitana.torino.it;
 tel. 011.8612644
 da lunedì a venerdì
 dalle 9.30 alle 13




Dopo questa anteprima, nel 2019 Provincia Incantata vi condurrà per 30 domeniche alla scoperta di residenze, castelli e vigneti ricchi di arte, storia e cultura, con animazione teatrale e buon vino.
 Calendario sempre aggiornato su www.cittametropolitana.torino.it



Parte la seconda edizione del progetto formativo "VALE"

Due seminari informativi a Chieri, a Cavour e uno stage in Francia

Sabato 10 novembre a Chieri, nella giornata inaugurale della Fiera San Martino, il CIOFS-CIOFS-Centro Italiano Opere Femminili Salesiane del Piemonte, la Città metropolitana e la Scuola Malva Arnaldi di Bibiana hanno presentato il progetto transfrontaliero AL-COTRA "VALE-Valore all'esperienza". Il progetto è stato ideato per cogliere le prospettive di sviluppo e le esigenze del settore della pasticceria e della gelateria in Piemonte e in Costa Azzurra, in particolare nella Città Metropolitana di Torino e nel Département des Alpes-Maritimes, il cui capoluogo è Nizza. In occasione del lancio della seconda edizione del percorso formativo binazionale, che avrà inizio a dicembre al CIOFS "Santa Teresa" di Chieri, si è svolto il seminario a partecipazione gratuita "Ne VALE la pena! I prodotti di eccellenza nella gelateria e nella pasticceria". Martedì 13 novembre a Cavour nel salone comunale



di piazza Sforzini, nell'ambito della manifestazione "Tutto mele", si è invece tenuto un dibattito sul "valore" della frutta nella pasticceria e nella gelateria e sull'esperienza gustativa connessa, a cura della Scuola Malva Arnaldi.

I termini per candidarsi alla seconda edizione del percor-

so formativo per disoccupati e inoccupati maggiorenni sono scaduti giovedì 15 novembre.

V.A.L.E. prevede un percorso formativo di 350 ore, altamente professionalizzante, suddiviso tra formazione teorico-pratica e stage nel Dipartimento Alpi Marittime in Francia, offre anche servizi integrativi utili all'inserimento lavorativo, all'autoimprenditorialità e al rinforzo delle possibilità di occupazione dei partecipanti. Il progetto nasce in due territori storicamente riconosciuti per la loro eccellenza agroalimentare per intercettare le prospettive di sviluppo e le esigenze del settore, proponendo ai partecipanti percorsi formativi transfrontalieri altamente professionalizzanti, uniti ad azioni di rinforzo dell'occupabilità e accompagnamento alla creazione di impresa.

I partner del progetto sono il CIOFS-Centro Italiano Opere



Femminili Salesiane del Piemonte, la Città metropolitana, la Scuola teorico-pratica Malva-Arnaldi di Bibiana e il Groupement d'Intérêt Public pour la Formation et l'Insertion Professionnelles di Nizza, che hanno unito le forze e le competenze per formare professionisti dell'arte dolciaria capaci di valorizzare il territorio e di avviare e consolidare attività di impresa, utilizzando i prodotti agroalimentari tipici locali e trasformandoli in prodotti artigianali di qualità.

Il progetto prevede sei percorsi formativi destinati a novanta giovani e adulti, suddivisi tra il versante italiano e il versante francese. L'originalità di VALE risiede nella definizione di un profilo professionale transfrontaliero e nelle caratteristiche del percorso di formazione, che coniuga artigianalità e innovazione imprenditoriale, valorizza l'esperienza personale e prevede servizi specifici di supporto al lavoro e all'autoimprenditorialità.

Il Consigliere metropolitano Dimitri De Vita, delegato allo sviluppo montano, pianificazione strategica, sviluppo economico, attività produttive,



trasporti e formazione professionale, sottolinea che "la Città metropolitana di Torino partecipa al progetto mettendo a disposizione le proprie competenze nell'ambito dei servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa". V.A.L.E. è un progetto inserito nel programma transfrontaliero ALCOTRA. "La cooperazione con Nizza

nella formazione di alte professionalità, - ricorda il Consigliere De Vita - consente ai giovani imprenditori di iniziare un percorso condiviso. Il nostro Ente dà il proprio contributo con lo scopo di arrivare ad elaborare un modello di business plan per coloro che parteciperanno ai corsi. Oggi i giovani impren-



ditori si confrontano con un mercato globalizzato sempre più omologato. Occorre fare in modo che i loro prodotti esprimano la cultura agroalimentare di qualità e le specificità locali dei territori in cui operano". Dal 1994 l'Ente di area vasta - Provincia di Torino fino al 2014, Città Metropolitana dal 1° gennaio 2015 - gestisce iniziative legate all'accompagnamento e supporto alla creazione d'impresa e di promozione della cultura imprenditoriale, con il servizio "MIP - Mettersi In Proprio", che dal 2003 è operativo nell'ambito del PO FSE Regione Piemonte. Attualmente il servizio è finanziato dal Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

m.fa.



Un “Mosaico Verde” per contrastare con i boschi i cambiamenti climatici

Mercoledì 7 novembre a Rimini, durante la manifestazione Eco-mondo 2018, si è tenuto il convegno di presentazione delle prime adesioni alla campagna nazionale Mosaico Verde, che coinvolge enti pubblici e aziende in un progetto di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Mosaico Verde è un'operazione di rimboschimento nazionale che è patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana di Torino, con l'obiettivo di piantare oltre 300.000 alberi e tutelare 30.000 ettari di boschi nei

cambiamenti climatici. Dodici tra enti locali (compresa appunto la Città metropolitana di Torino) e aree parco hanno già aderito alla campagna, mettendo a disposizione aree verdi da riqualificare. Altri sono in procinto di formalizzare la loro adesione.

L'ultimo report pubblicato dall'Ipcc ci consegna solo 10-12 anni per mettere in piedi strategie efficaci e all'insegna della sostenibilità. Secondo quanto stimato dal Ministero per le Politiche agricole e forestali, i boschi italiani ricoprono ad oggi circa il 40% della superficie del



prossimi tre anni in tutta Italia. A sei mesi dal lancio della campagna, le prime tessere sono state posate: sono già oltre 63.000 gli alberi che verranno piantati grazie all'impegno di aziende nazionali e multinazionali, che a Rimini hanno illustrato i loro progetti dedicati alla promozione dello sviluppo sostenibile e all'adattamento ai

territorio nazionale. Nel maggio di quest'anno è entrata in vigore la nuova Legge forestale che mette all'ordine del giorno la definizione di una nuova strategia nazionale, articolata su tre punti principali: incrementare la superficie boscata nazionale coinvolgendo il mondo delle imprese, promuovere finanziamenti privati per la



realizzazione degli interventi e per la gestione del territorio, ridurre la frammentazione degli ecosistemi naturali aumentando i benefici anche per il patrimonio faunistico.

“Mosaico Verde” si inserisce perfettamente in questo piano d'azione e promuove l'incontro tra l'offerta di aree pubbliche disponibili per la forestazione e aree parco da tutelare e la volontà delle aziende di investire risorse come misura di responsabilità sociale d'impresa. Le azioni previste sono la ricostituzione di habitat, l'ampliamento e il collegamento di aree verdi frammentate, la riqualificazione di zone abbandonate o in stato di degrado, la gestione sostenibile delle foreste, la restituzione alla collettività di spazi ricreativi, la creazione di valori condivisi e di strumenti per raccontare le strategie aziendali di responsabilità sociale di impresa.

Per informazioni e approfondimenti si può consultare il portale Internet www.mosaicoverde.it o scrivere a info@mosaicoverde.it

FRASSINI, PIOPPI, QUERCE E SALICI PER RIDURRE L'INQUINAMENTO A CHIERI ED AZEGLIO

Nel 2017 a Chieri è stato realizzato il progetto "Boschi E.ON per i condomini Anaci", che prevedeva la messa a dimora di cinque alberi per ognuno dei condomini aderenti all'Associazione nazionale amministratori condominiali immobiliari che hanno sottoscritto le offerte E.ON AttivaGas Verde e E.ON SicurezzaGas Verde per la fornitura di



gas naturale. A Chieri si è deciso di piantumare un'area di circa tre ettari in via dell'Industria, in zona Fontaneto, nella quale sono stati sistemati cinquemila giovani alberi di specie autoctone tra cui il frassino maggiore, il pioppo bianco, la quercia e il salice. In questo modo i condomini contribuiscono a ridurre le emissioni di CO2 derivanti dal consumo di gas a uso domestico e partecipano al più complessivo progetto di rimboschimento del verde in Italia. La Città metropolitana di Torino ha coordinato, in accordo con Azzero Co2, l'intervento di riforestazione insieme a quello analogo realizzato nel

Comune di Azeaglio nel Sito di interesse comunitario del Lago di Viverone. L'Ente di area vasta che ha raccolto l'eredità amministrativa della Provincia di Torino è da anni impegnato nella valorizzazione dell'ambiente e in particolare dei sistemi verdi provinciali delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000. Ad Azeaglio sono stati piantati tremila alberi, di cui un migliaio forniti dal vivaio del Parco provinciale del Monte San Giorgio, ristrutturato negli anni scorsi grazie a un protocollo d'intesa tra l'allora Provincia di Torino, la Banca Intesa San Paolo e il comune di Piosasco. Il bosco di Azeaglio è stato realizzato in sostituzione

di un vecchio pioppeto comunale con l'obiettivo di estendere quello messo a dimora tre anni fa su particelle limitrofe. Il tutto nell'ambito del piano di azione del Contratto di Lago, coordinato prima dalla Provincia e oggi dalla Città metropolitana di Torino. In entrambi i casi l'obiettivo è quello di realizzare fasce tampone boscate intorno al lago, che hanno la funzione gli scarichi organici di provenienza agricola, che inquinano lo specchio lacustre incrementandone i livelli di eutrofizzazione e riducendo la qualità delle acque. La delicatezza dell'equilibrio ecologico del Lago di Viverone è testimoniata dal fatto che è sottoposto alla normativa dettata dalla Direttiva europea numero 60 del 2000 sulla tutela delle acque.

m.f.a.



“Arterie”, festival del teatro diffuso a Chivasso, comincia il 17 novembre con Franco Ruffini

Si è svolta sabato 10 novembre alla Biblioteca Civica MOviMente di Chivasso la conferenza stampa per l'apertura della prima edizione di Arterie-Festival del teatro diffuso, organizzato dall'associazione “Teatro a Canone” con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e il contributo del Comune di Chivasso e di diverse realtà locali. Alla presentazione è intervenuta, tra gli altri, Silvia Cossu, consigliera delegata della Città metropolitana ai rapporti con il territorio.

Arterie è un nuovo festival della Città di Chivasso. Un esperimento per guardare la città in un modo diverso, trasversale, esplorare la periferia, spiazzare il centro, mettere in circolo nuove esperienze culturali; dallo spettacolo in luoghi non convenzionali alle lezioni pubbliche sui Padri Fondatori del Teatro del Novecento, passando per le proiezioni video sul teatro e sulla sua capacità di affascinare.

Da sabato 17 novembre a sabato 15 dicembre Teatro a Canone propone una serie di incontri molto interessanti. Si inizia dunque sabato 17 alle 17 nella Biblioteca MOviMente a Chivasso con Franco Ruffini, drammaturgo, regista e storico teatrale, che terrà una lezione aperta dal titolo “A partire da Stanislavskij”. Il 1° dicembre alle 21 nel Municipio di Chivasso, in piazza dalla Chiesa, è in programma l'incontro “I 44 principi della biomeccanica” a cura di Chiara Crupi, fil-

maker Odin Teatret. Il 6 dicembre alla Casa circondariale di Ivrea, in corso Vercelli 161, doppio appuntamento - su prenotazione - alle 10,30 e alle 14, con lo spettacolo “Il naufragio dei re. Secondo studio per una tempesta”, diretto da Teatro a Canone, con i detenuti del carcere. Il 15 dicembre alle 17 lo storico del teatro Nicola Savarese terrà la lezione aperta dal titolo “Artaud vede l'esposizione coloniale di Parigi nel 1931” alla Biblioteca MOviMente di Chivasso.

Teatro a Canone è un gruppo che opera attraverso una continua dialettica tra ricerca e spettacolo. Dal 2008 ha sede a Chivasso. Il lavoro quotidiano consiste nel training secondo i principi dell'antropologia teatrale, lo studio delle danze classiche dell'India (Orissi e Kathakali), l'esplorazione della propria vocalità e il lavoro sulle azioni fisiche in rapporto alla musica. Parallelamente, la creazione di spettacoli conduce il gruppo al confronto con le tecniche di composizione scenica. Tra il lavoro di pedagogia interna e la realizzazione di spettacoli esiste un insieme di attività sui territori intesi come spazio geografico con il quale il Teatro a Canone, attraverso la dimensione del laboratorio, tesse nuove relazioni culturali, ma anche come territori sociali in cui il disagio diviene il luogo privilegiato per creare nuove drammaturgie.

Anna Randone



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.TEATROACANONE.IT

Toccherà ad Usseaux rappresentare l'Italia nel concorso mondiale dei Comuni Fioriti

Pomaretto, centro montano che unisce la Valle Chisone con la Val Germanasca, è il Comune più fiorito d'Italia. Il premio è stato assegnato dall'associazione Asproflor domenica 11 novembre a Bologna, in occasione delle premiazioni del concorso "Comuni Fioriti" al salone Eima International. Sono 182 i Comuni che hanno aderito all'edizione 2018 del premio promosso dall'associazione dei florovivaisti. Nella categoria dei Comuni turistici il primo posto è andato a Spello (Perugia), il secondo a La Thuile (Aosta). Per i Comuni fino a 1.000 abitanti primo premio ad Usseaux e secondo a Fai della Paganella (Trento). Per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti, primo premio a Molveno (Trento) e secondo a Pinasca, a conferma che le valli del Pinerolese credono fortemente nel valore promozionale dell'iniziativa di Asproflor. I quattro Fiori d'Oro del concorso nazionale sono stati assegnati a Pomaretto, presente a Bologna con il sindaco Danilo Breusa accompagnato da una cinquantina di concittadini. Quest'anno Pomaretto ha partecipato alla competizione mondiale "Communities in Bloom", vincendo quattro fiori d'argento. Nel 2019 ospiterà la finale del concorso. A Bologna sono stati assegnati ai 182 Comuni della rete diversi riconoscimenti, in base al grado di fioritura ottenuto. Trana è nell'elenco dei centri che hanno ottenuto un fiore rosso, mentre in quello dei Comuni a cui sono stati assegnati due fiori rossi ci sono Agliè, Corio, Fiano, Groscavallo, Lanzo Torinese, Lauriano, Massello, Nomaglio, Ozegna, Pragelato, Pramollo, Robassomero, Ronco Canavese, Rueglio, San Germano Chisone, Sangano, Sauze di Cesana, Sparone, Vico Canavese e Villareggia. Tra i Comuni che hanno ricevuto tre fiori rossi ci sono Cavour, Chiusa di San Michele, Claviere, Fenestrelle, Perosa Argentina, Pianezza, Piobesi Torinese, Prali, Tavagnasco, Usseglio, Villar Pellice e Vistrorio. Nell'elenco dei centri che hanno ricevuto quattro fiori rossi figurano Avigliana, Cesana Torinese, Ingria, Pinasca, Pomaretto, Sestriere e Usseaux (TO). Al Comune di Lanzo Torinese è andata la targa dell'UNPLI. È stato premiato con un'altra targa il giardino botanico Rea di Trana. Ingria ha ricevuto la targa d'argento nel concorso europeo 2018 "Entente Florale" e ha passato la bandiera del concorso ai Comuni candidati per il 2019, i trentini Molveno e Fai della Paganella.



Nel 2019 saranno Spello (Perugia) e Usseaux a rappresentare l'Italia al concorso mondiale "Communities in Bloom". Usseaux aveva già vinto la targa d'argento nel 2014 nel concorso dell'Entente Florale europea.

m.fa.

Per un Nilo sostenibile e condiviso

Il Centro piemontese di studi africani lancia il progetto Water Diplomacy and Culture of Sustainability

Due giorni intensi per i partecipanti al lancio del progetto “Water Diplomacy and Culture of Sustainability”, una riflessione sulla gestione delle acque del fiume Nilo e sulla sostenibilità idrica che si è svolto con un fitto programma martedì e mercoledì scorsi.

Nel pomeriggio di martedì l'accoglienza degli ospiti ha previsto una visita guidata al Museo Egizio, con un percorso specifico sul tema dell'ac-

internazionale “The Nile, water diplomacy and sustainability” al Campus Luigi Einaudi. Erano presenti le rappresentanze diplomatiche di Egitto, Etiopia e Sudan e l'ambasciatore Giuseppe Mistretta, direttore centrale per i Paesi dell'Africa subsahariana del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

a.v.



qua. A seguire, si è tenuto il concerto “Sounds from the Nile”, che ha proposto l'esibizione di alcuni artisti provenienti dai Paesi che si affacciano sul fiume Nilo. In serata la proiezione del documentario “The Nile Quest” al cinema Massimo. Nella giornata di mercoledì il progetto Water Diplomacy and Culture of Sustainability, realizzato dal Centro piemontese di studi africani in collaborazione con Hydroaid, il contributo di Autorità d'ambito torinese ATO3 e Compagnia di San Paolo, con il sostegno di Cultura, politica e società (Università di Torino) e Città metropolitana di Torino, è proseguito con la conferenza



Ancora un weekend a Cavour, nel "Cuore delle mele"

Prosegue sino a domenica 18 novembre a Cavour la trentanovesima edizione di "Tuttomele", tradizionale manifestazione autunnale dedicata alla frutta del Pinerolese, che propone la mostra mercato frutticola, gastronomica e commerciale, con

il cuore delle mele" è lo slogan del manifesto dell'edizione 2018 che, in un certo senso, "prepara" e annuncia l'edizione del quarantennale nel 2019.

Il sabato e la domenica gli stand di Tuttomele sono visitabili dalle 10 alle 23 e le aree espositive si trovano come sempre nel cen-



oltre duecento stand e centinaia di bancarelle, a cui si affiancano una mostra di macchine e attrezzature agricole, momenti dedicati alla musica e allo spettacolo, degustazioni, menù speciali nei ristoranti locali, mostre artistiche e di modellismo ed eventi sportivi. La Città metropolitana patrocina la manifestazione ed è stata rappresentata ufficialmente all'inaugurazione dalla consigliera Anna Merlin, delegata agli affari istituzionali, affari e servizi generali, gare e contratti, comunicazione istituzionale, turismo, relazioni e progetti europei e internazionali. "Cavour,

tro storico del paese o nell'immediata periferia. Il 90% delle esposizioni è al coperto e quindi si può girare in totale libertà anche in caso di maltempo. A grande richiesta sono tornati il TuttomeleSelf - che propone un pranzo a un costo che va dai 10 ai 15 euro - e le frittelle dolci di Tuttomele preparate dalla Procavour e proposte a 3 euro a porzione. A Cavour nei giorni di Tuttomele si possono assaggiare e acquistare le migliori qualità di mele dei produttori dei dieci Comuni aderenti al Cifop, il Centro incremento frutticoltura ovest Piemonte. Il colpo d'occhio sulla mostra-mercato delle



mele è sempre invitante, grazie ai colori sgargianti dei frutti, ma il profumo e il gusto non sono da meno. Interessante anche il look del centro storico, grazie all'impegno dei commercianti nell'allestimento dei loro negozi e delle botteghe nell'ambito del concorso "La mela in vetrina".

m.fa.



TUTTI I DETTAGLI SUL PROGRAMMA DI "TUTTOMELE" SI POSSONO CONSULTARE NEL PORTALE INTERNET WWW.CAVOUR.INFO

Con UNICEF alla Marcia dei Diritti

A Torino, il 20 novembre, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia

Quanta importanza diamo alla voce dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti nel loro insieme? Siamo molto lontani dall'essere una società "a misura di bambino", che ascolta e coinvolge bambini e ragazzi nelle questioni che più li riguardano, nelle politiche sociali e nella comunicazione. Con la marcia dei diritti, in occasione della Giornata Mondiale dell'Infanzia siamo invitati a riflettere sull'importanza dell'ascolto della voce e dei sogni dei bambini e dei ragazzi.



La Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza si celebra in tutto il mondo il 20 novembre. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sono oltre 190 i Paesi nel mondo che hanno ratificato la Convenzione. In Italia la sua ratifica è avvenuta nel 1991. Nonostante vi sia un generale consenso sull'importanza dei diritti dei più piccoli. Ancora oggi molti bambini e adolescenti, anche nel nostro Paese, sono vittime di violenze o abusi, discriminati, emarginati o vivono in condizioni di grave trascuratezza.

Il comitato provinciale dell'Unicef di Torino organizza per martedì prossimo la Marcia dei Diritti, che vedrà la partecipazione di bambine, bambini, ragazze, ragazzi, docenti e famiglie delle scuole pubbliche e private del territorio ma aperta a tutti coloro che condividono i principi della Convenzione sui diritti per l'infanzia e l'adolescenza.

L'evento vuole celebrare il 29° anniversario della Convenzione che, costruita armonizzando differenti esperienze culturali e giuridiche,

enuncia per la prima volta e in forma coerente i diritti fondamentali che devono essere riconosciuti e garantiti a tutte le bambine e a tutti i bambini del mondo.

La Marcia ha ottenuto il patrocinio di Regione Piemonte, Consiglio Regionale, Città metropolitana di Torino e partirà alle 9,30 da piazza Solferino e proseguirà nelle vie Alfieri, XX Settembre e Pietro Micca, in piazza Castello, in via e in piazza Palazzo di Città.

"Non c'è niente che possa rivelarci meglio la vera anima di una civiltà del modo con cui vengono trattati i bambini."

Nelson Mandela

Marina Boccalon

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER POTER PARTECIPARE SI PUÒ CONTATTARE IL COMITATO PROVINCIALE DI TORINO DELL'UNICEF, TELEFONO 011-5625272-5622875, E-MAIL COMITATO.TORINO@UNICEF.IT

Proseguono gli incontri a Palazzo Cisterna degli Amici della Cultura

Prossimi appuntamenti giovedì 29 novembre e 13 dicembre

Continuano i successi degli incontri a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, curati dall'Associazione Amici della cultura. Dopo l'interessante incontro di Piero Angela Chiara tenutosi lo scorso 11 ottobre su "I 200 anni del Museo Egizio di Torino, giovedì 8 novembre è stata la volta di Marco Gentile che ha presentato in anteprima il suo ultimo libro "Montanari razza fiera". Un romanzo storico che inizia nella prima metà dell'Ot-

tocento quando, con rocambolesche avventure, uno spartito musicale giunge a Torino durante i festeggiamenti per il matrimonio dei duchi Vittorio Emanuele II e Maria Adelaide. Cent'anni dopo quello stesso spartito rivivrà attraverso le voci corali alpine, quale grido di riscatto del particolarismo valdostano nel Ventennio fascista. Un'avvincente avventura musicale da rievocare lungo due secoli, sino ad una fortuita ed inopinata scoperta ai giorni nostri.

I prossimi appuntamenti a Palazzo curati dagli Amici della Cultura sono in programma giovedì 29 novembre alle ore 17 con la presentazione del libro di Francesco Cordero di Pamparato "Il mistero dell'Arca dell'Alleanza" e giovedì 13 dicembre, sempre alle ore 17, con l'incontro dal titolo "Gli interminati spazi: naufragando nell'Universo dal Big Bang ad oggi" condotto da Sara Garino. Ingresso libero.

a.ra.



MARCO GENTILE

MARCO GENTILE NASCE A TORINO IL 15 MARZO 1972. DAI 2 AI 6 ANNI VIVE IN BRASILE DOVE I SUOI GENITORI SI SONO TRASFERITI PER LAVORO. RIENTRATO IN ITALIA TRASCORRE LA GIOVINEZZA TRA TORINO E LA VALLE D'AOSTA. GLI STUDI AL LICEO CLASSICO VALSALICE CONIUGANO ALLA SUA VOCAZIONE NATURALISTICA, L'INTERESSE PER L'ARTE, LA STORIA E LE ANTICHITÀ. LAUREATOSI IN MEDICI VETERINARIA, È AD OGGI A TEMPO PIENO IL MEDICO DEGLI ANIMALI, REALIZZANDO COSÌ IL SUO SOGNO DA BAMBINO. DOPO UN OTTIMO E APPREZZATO ESORDIO COL ROMANZO STORICO "UNA CARROZZA PER LA BADESSA" IN CUI GENTILE CONCENTRA ED ESPRIME L'AMORE EMPATICO CON GLI ANIMALI, IL GUSTO PER LA STORIA SABAUDA DI TORINO, E LA RICERCA DELLE SUE ORIGINI FAMILIARI, IN QUESTO SECONDO ROMANZO SI DEDICA ALLA "PICCOLA PATRIA", LA SUA VALLE D'AOSTA.

a.ra.

Uno spettacolo teatrale a Palazzo Cisterna per Cromie

Il 20 novembre in scena "Il prato" di e con Vanessa Giuliani e Fulvia Roggero

Si svolgerà martedì 20 novembre alle 18 a Palazzo Cisterna, il nuovo appuntamento curato da Cromie - Vivere a colori, associazione no profit che ha come scopo quello di promuovere e divulgare attività culturali e ludiche.

Protagonista del pomeriggio lo spettacolo del Teatro delle Dieci - Femmine Folli, dal titolo "Il Prato" di e con Vanessa Giuliani e Fulvia Roggero.

La performance, che ha vinto il Bando Moncalieri Off 2016/17, è una pièce divertente scritta e interpretata in chiave comico-surreale. In scena due attrici di teatro morte in un cimitero. Un prato verde, un palcoscenico vuoto, il canto degli uccelli e due anime evanescenti che, nel tempo vacuo della strana attesa dell'indefinito, raccon-



tano gustosi aneddoti della loro vita amorosa e artistica, brandelli di monologhi da repertorio, frammenti di battute di vecchi copioni, con ironico e talvolta cinico distacco. C'è

solo un pipistrello insolente a disturbare la loro quiete. Il loro è un grottesco stato fuori dal tempo, di sospensione dalla vita terrena.

a.ra.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 338/2539740

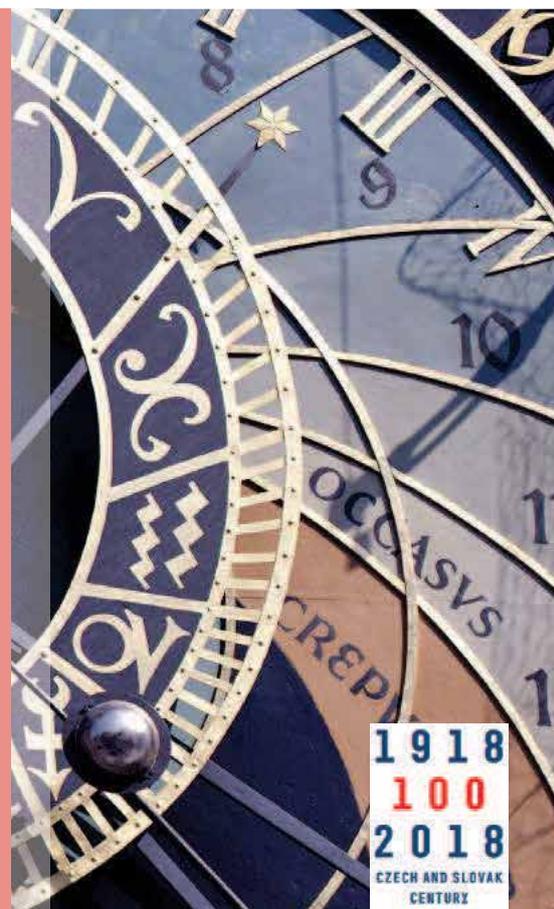
1918-1968

Dalla nascita della Cecoslovacchia alla Primavera di Praga

MOSTRA DIDATTICA

28 novembre - 3 dicembre 2018

Palazzo Città Metropolitana, Sala Mostre
Corso Inghilterra, 7 - Torino



Il Console Onorario della Repubblica Slovacca Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta **Giuseppe Pellegrino**
e il Console Onorario della Repubblica Ceca in Liguria e Piemonte **Franco Aprile**
in occasione del Centenario dalla fondazione della Cecoslovacchia

hanno l'onore di invitare la S.V.

all'Evento di inaugurazione della Mostra

Dalla nascita della Cecoslovacchia alla Primavera di Praga

che avrà luogo presso la Sala Mostre del Palazzo Città Metropolitana di Torino

Mercoledì 28 Novembre 2018 alle ore 18.00

La mostra resterà aperta tutti i giorni (esclusi sabato e domenica)
dalle ore 9,00 alle ore 19,00

R.S.V.P.

consolatoslovacchiatorino@gmail.com

Con il
Contributo
di

1918
100
2018
CZECH AND SLOVAK
CENTURY



CENTRO CECO
ČESKÉ CENTRUM


Associazione cittadini
e amici della
Repubblica Ceca
Liguria e Piemonte


ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SLOVACCHIA

Tra agricoltura e cultura, a Montalto Dora torna la Sagra del Cavolo Verza

Da sabato 17 a domenica 25 novembre a Montalto Dora è in programma la ventitreesima edizione della Sagra del Cavolo Verza, tradizionale manifestazione enogastronomica e fieristica dell'autunno piemontese per chi vuol conoscere l'autenticità della cultura

di espositori commerciali, musica, folklore e delizie gastronomiche.

I camperisti avranno a disposizione un'area parcheggio gratuita, non attrezzata e su erba, in via Ferruccio Martinis.

Durante la Sagra sarà attivo il punto di informazione turistica nella Lea degli Alpini in via

652771. Il numero Infosagra è il 349-0074456, attivo dal 17 novembre dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

m.fa.



contadina canavesana. Il Cavolo Verza di Montalto Dora fa parte da molti anni del Paniere dei prodotti tipici istituito dall'allora Provincia di Torino nel 2001 ed è alla base di molte ricette che si possono gustare durante la Sagra: la Supa 'd pan e còj, la Bagna caòda, il Capônèt. La Sagra è una vetrina che valorizza le eccellenze del territorio: passato e presente, gastronomia, cultura e folklore locale si alternano in ricchi appuntamenti, regalando a migliaia di visitatori emozioni, atmosfere d'antan, sapori autentici della tradizione contadina e spaccati di vita rurale. Domenica 25 il paese si animerà con centinaia



Marconi. L'Ufficio turismo del Comune di Montalto Dora è in piazza IV Novembre 3. Il portale Internet dell'amministrazione comunale è www.comune.montalto-dora.to.it. Per ulteriori informazioni si può scrivere a omnia@comune.montalto-dora.to.it o telefonare in orari d'ufficio al numero 0125-



COSA VEDERE E COSA FARE DURANTE LA SAGRA

Il programma ufficiale della Sagra si aprirà sabato 17 novembre alle 18 con l'inaugurazione della mostra "Il Cavolo Verza si racconta" nella sala comunale "Montalto incontra", a cura dell'associazione per la promozione e la valorizzazione del Cavolo Verza e dell'associazione Informatori Turistici Volontari. La mostra sarà visitabile domenica 18 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16, sabato 24 dalle 15 alle 20, domenica 25 novembre dalle 9 alle 18. Sempre sabato 17 alle 20 nell'oratorio parrocchiale è in programma la serata "A cena con i sapori del territorio", che proporrà il Cavolo Verza di Montalto Dora, la castagna di Nomaglio e il fagiolo Piattella di Cortereggio. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 331-4749373 e 349-591889 entro venerdì 16 novembre.

Domenica 18 sarà la Giornata dello Sport e della Natura, con le corse podistiche organizzate dall'associazione sportiva Castelrun. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al 347-4150203 o al 347.8784198. Per iscriversi alla gara competitiva si può utilizzare il por-



tale Internet www.castlerun.it. Il ritrovo dei partecipanti è alle 8,30 nell'anfiteatro comunale "Angelo Burbatti" per le ultime iscrizioni e la consegna dei pettorali. La "Corsa e sport al castello" non competitiva, a passo libero e nordic walking di 4,5 Km, partirà alle 9,30 da via Mazzini. Iscriversi costerà 7 Euro e sono previsti premi per famiglie e gruppi più numerosi e un pacco gara per i primi 100 iscritti. Sempre da via Mazzini, ma alle 10,30, partirà la settima "Scalata al maniero" competitiva di 12 Km, riservata ai tesserati alle associazioni sportive e ai non tesserati purché in possesso del certificato di idoneità

sanitaria sportiva. L'iscrizione costa 11 Euro ed è garantito il pacco gara ai primi 300 iscritti. Sono previsti punti ristoro lungo i due percorsi gestiti dagli Alpini di Montalto Dora e il ristoro finale al Castello per i partecipanti. Il pranzo del podista nell'anfiteatro Comunale "Angelo Burbatti" costerà 8 Euro e comprenderà le premiazioni delle due corse podistiche. Alle 14,30 in piazza IV Novembre partirà la "Corsa sotto le torri" per i bambini dai due ai dieci anni, con il "Choco Party" finale. L'iscrizione costa 5 Euro ed è garantito il pacco gara ai primi 150 iscritti. È anche in programma una staffetta americana 2x800 metri aperta alle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi. L'iscrizione costa 5 Euro ed è garantito il pacco gara ai primi 25 frazionisti. Parte del ricavato della manifestazione sarà devoluto alla sezione di Ivrea ed Aosta dell'UGI Onlus. Sempre domenica 17 è in programma l'apertura straordinaria del castello dalle 9 alle 13, con visite guidate gratuite senza prenotazione.

Mercoledì 21 novembre alle 20,30 nell'anfiteatro comunale è in programma la serata "A tavola con le Eccellenze del territorio", a cura dell'associazio-



ne Ristoranti della Tradizione Canavesana, con prenotazione obbligatoria al numero 0125-652771 entro venerdì 16 novembre alle 13.

Giovedì 22 e venerdì 23 novembre alle 20,30 nell'anfiteatro comunale sono in programma le serate della bagna caôda, con menù completo 23 Euro e prenotazione obbligatoria ai numeri 347-4150203 e 0125-652771 (orari ufficio).

Venerdì 23 novembre alle 17,30 nell'ex monastero di Villa Casana si inaugurerà la mostra fotografica "Il cibo nelle tradizioni", visitabile sabato 24 e domenica 25 dalle 9 alle 18.

Sabato 24 novembre alle 15 intorno al Torchio inizierà l'esposizione-concorso del Cavolo Verza. La premiazione è prevista alle 16, dopo la valutazione da parte della giuria. Nel centro storico dalle 14 alle 22 ci saranno il mercato dei prodotti tipici del territorio e l'esposizione di manufatti dell'ingegno hobbistico. Sempre sabato 25 novembre è in programma la prima edizione della non competitiva a passo libero "Tuttincorsa" organizzata dall'associazione Castlerun, con il lancio di polveri colorate composte al 100% da prodotti naturali. Il percorso si articola in un anello di 1 Km da ripetere tre volte tra musica e colore. Per maggiori informazioni e costi: www.thecolorcastlerun.it. Sono previsti animazione con dj e balli per tutto il pomeriggio in piazza IV novembre. In caso di forte maltempo l'evento sportivo sarà annullato.

Domenica 26 novembre la "Fiera della Domenica" animerà il centro storico a partire dalle 7,45 con i prodotti agroalimentari. La Via e la Piazza del Gusto proporranno le specialità enogastronomiche piemontesi e valdostane, mentre musiche e folklore animeranno il paese a partire dalle 10 grazie al



gruppo "J'Amis d'Albian" e alle danze popolari dell'associazione "La Rondanza" di Ivrea.

I CINQUE RISTORANTI DELLA SAGRA E LA VENDITA DIRETTA DEL CAVOLO VERZA

Nell'ultimo fine settimana di novembre a Montalto si potrà cenare (sabato 24) o pranzare (domenica 25) nel Ristorante dei Coltivatori nel Palasagra, a cura associazione produttori Cavolo Verza. Sarà l'occasione per gustare gli agnolotti al Cavolo Verza, i Capunet e altri piatti della tradizione contadina. Il sabato ci sarà anche il Suett al coj, una polenta concia con cavolo. Il Ristoro del Carnevale, gestito in via Casana dal Comitato Carnevalesco, proporrà le zuppe di cavolo e altri piatti della tradizione canavesana. Il Ristorante della Pallavolo nell'Anfiteatro Burbatti sarà gestito dall'associazione sportiva Pallavolo Montalto, sia per la cena di sabato sera che per il pranzo di domenica 25. Il Ristoro dei Contadini nell'Oratorio offrirà le specialità tradizionali piemontesi e altre gustose novità. All'insegna dello slogan "Dal campo alla tavola", dalle 9 alle 17 di domenica 25 nel parco dell'ex monastero benedetti-

no di San Michele i produttori agricoli dell'associazione per la promozione e la valorizzazione del Cavolo Verza di Montalto Dora venderanno i loro ortaggi, che sono stati messi a dimora nel luglio scorso in un terreno particolarmente fertile e in una coltivazione speciale di mille piantine. Sarà possibile acquistare i cavoli scegliendoli direttamente dal campo.

CULTURA ED ESCURSIONI INTORNO AL LAGO PISTONO, NELLE VIGNE E SULLE COLLINE DI MONTALTO

Il programma della Sagra del Cavolo Verza prevede anche una serie di appuntamenti culturali. Sabato 24 novembre il parco archeologico del Lago Pistono proporrà il laboratorio ludico-didattico "Con che cavolo stai colorando?", dedicato a tutti i bambini. Il Cavolo Verza di Montalto Dora ha una tradizione antichissima, è divertente da vedere, è protagonista di leggende e fiabe. Nel laboratorio i bambini lo useranno per colorare, perché, una volta cotto e frullato, assume un colore tra il giallo e il verde. Il costo del laboratorio è di 5 Euro, con prenotazione obbligatoria

sino ad esaurimento dei posti disponibili entro venerdì 23 novembre alle 13.30, scrivendo a info@lemusestudio.it o chiamando il numero 392-1515228.

Domenica 25 novembre tornerà l'iniziativa "Un tuffo nella Preistoria", che propone visite guidate con un archeologo alle 10 e alle 14, per scoprire come viveva l'uomo durante l'era neolitica. Il parco archeologico, immerso in un bosco planiziale e caratterizzato dalle famose "terre ballerine", propone ricostruzioni a scala reale delle strutture neolitiche, con la possibilità di conoscere e maneggiare gli antichi utensili e vedere i reperti scoperti durante gli scavi archeologici, custoditi nello spazio espositivo per l'archeologia. Le visite e le passeggiate guidate da un archeologo partiranno dal Palazzo Municipale, con prenotazione obbligatoria entro venerdì 23 novembre alle 13, scrivendo a info@lemusestudio.it oppure telefonando al 393-1515228. Sabato 24 e domenica 25 sono in programma escursioni naturalistiche guidate tra le colline, i vigneti e i laghi di Montalto Dora, organizzate dall'associazione Informatori Turistici Volontari. Sabato 24 alle 14 ci sarà l'escursione "Alla ricerca del Lago Coniglio e delle terre ballerine" adatta per famiglie con bambini, della durata di tre ore. È invece più adatta



agli adulti "L'antica via del Castello", una passeggiata di due ore e mezza con salite di lieve difficoltà. Domenica 25 alle 9 si potrà percorrere l'Anello del Montesino, con la salita ai "3 bui". L'escursione dura tre ore ed è adatta a persone esperte e allenate. Alle 10 inizierà invece l'escursione "Strada delle vigne e Lago Pistono" della durata di due ore, adatta per famiglie

con bambini. Alle 14 è in programma l'itinerario "Lago Nero tra miti e leggende e salita al Monte del Maggio", della durata di tre ore con salite di lieve difficoltà. Per tutte le escursioni si raccomandano scarpe da trekking. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 349-0074456.

m.fa.



1000 alberi per Torino: piantiamoli insieme!



Vestiti in modo adeguato!
Porta con te un paio di
GUANTI DA GIARDINAGGIO
e **SCARPE ADATTE**



DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018
ORE 10.00 - 13.00
PARGO DORA, TORINO
in prossimità della torre evaporatore



PIANTE, PALE E ZAPPE
sono messe a disposizione
dei Cittadini dal Comune
Verde Pubblico.

A Cuornè è tempo di Fiera di San Martino

Archiviato con un successo “El mercà d’la roba dôvrà” di domenica 11 novembre, domenica 18 a Cuornè è in programma la tradizionale Fiera di San Martino patrocinata dalla Città Metropolitana di Torino. Le iniziative sono in realtà già iniziate domenica 11 e lunedì 12 novembre in collaborazione con le associazioni del territorio: la Coldiretti, la Pro Loco, l’Accademia Filarmonica dei Concordi, il gruppo storico Allodieri, il gruppo ANA di Cuornè, i Vigili del Fuoco volontari e il Gruppo Allevatori Cuornatesi. La fiera commerciale sarà allestita in piazza Martiri della Libertà dalle 8,30 alle 18,30, con i prodotti agricoli tipici e locali del mercato di “Campagna Amica” della Coldiretti, la mostra dei capi di bestiame, delle attrezzature e delle macchine per il lavoro nei campi. Alle 12 è in programma la benedizione degli animali presenti in fiera. Nel pomeriggio in via Torino ci saranno sport e giochi medioevali. Il pranzo di San Martino con menù speciali sarà proposto dai ristoranti “Da Mauro”, “In piazza” e “Royal”.

m.fa.

Fiera di San Martino 2018

DOMENICA 11
S. CECILIA
 FIERA A CURA DI:
 FEDERAZIONE FARMACINA DEL CONCORDO DI CUORGNÈ

LUNEDÌ 12
"DAL CONTRAINDO ALLA NOSTRA TAVOLA"
 LEZIONE TEORICA PRATICA PER LE CURSE V - NELLE SCUOLE PRIMARIE "IL PRINCE" DI S. PIETRO E PRATICO

DOMENICA 18 NOVEMBRE
FIERA DI S. MARTINO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ
 ORE 8,30 - 18,30

- MERCATO ULTRAMENSILE DI MERCI VARIE
- ESPOSIZIONE AGROZOOTECNICA CON PROMOZIONE DEI PRODOTTI ED ATTREZZATURE DELL'AGRICOLTURA, CAPI DI BESTIAME
- PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO A CURA DELLA FEDERAZIONE COLTORETTI SEZIONE CAMPAGNA AMICA

ORE 12,00 PRANZO E BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI PRESENTI

GIORNATA DI CULTURA, CUCINA, SPORT E GIOCHI MEDIEVALI
 VIA TORINO

PRANZO DELLA FIERA DOMENICA 18 NOVEMBRE

RISTORANTE "DA MAURO" €15
 PER PIEMONTE €124 000001
 TOFEAR "VECCHIO PIEMONTE" (FAGIOLI GRASSI CON LA COTICA DI MARLE)
 ARNOLDOTTI CASERECCI DI CARNE AL BURRO E SALVIA
 PIATTO DEL CONTRAINDO
 BUCCONCINI DI VITELLO E MARLE con POLENTA
 VINO DELLA CASA - ACQUA MICRIFILTRATA - CAFFÈ

BAR "IN PIAZZA" €15
 0124 040016 - 340 054007
 TRIS DI ANTIPOSTI
 CRESPELLE PROSCIUTTO E FORMAGGIO
 COTECHINO con CAVOLI
 VINO - ACQUA

ROYAL €15
 3123 200014 - 340 080017
 RISOTTO DELICATO ZUCCA SALSICCIA PECORINO
 LASAGNE ALLA BOLOGNESE
 ZUPPA DI CAVOLO
 ARROSTO DI REALE CON PURE
 BARBATO CON POLENTA
 TOFEAR DI FAGIOLI E OLIVETTE
 BEVITA - 1/4 VINO

MENÙ PIZZA €12
 BEVITA - CAFFÈ

PER CONOSCERE IL PROGRAMMA COMPLETO SI PUÒ WWW.COMUNE.CUORGNÈ.TO.IT

un progetto di **Cidui Servizi SpA** **COVAT14** **Eco-Ristoranti** La ristorazione a basso impatto ambientale **ecoristoranti**

Convegno 22 NOVEMBRE 2018

RIDURRE GLI SPRECHI ALIMENTARI: ECORISTORANTI, NORME SOCIALI, RETI SOLIDALI.
 Torino, Città Metropolitana
 Via Maria Vittoria 12, ore 9.00

Nel corso del convegno saranno presentati in anteprima i risultati del test scientifico "Doggy bag? Sì, grazie", con tema le leve sociali che agiscono sui comportamenti in campo ambientale, condotto da Covat14 e Cidui Servizi SpA e la partnership tecnica di E.r.i.c.a. Soc. Coop. e delle Università di Ferrara e Roma - Tor Vergata.

9:00 Registrazione e Coffee Welcome

9:30 Introduce e modera: Alessio Ciacci, Presidente Arcsi Spa
 Saluti di Alberto Valmaggia, Assessore all'Ambiente Regione Piemonte, e Marco Marocco, Vicesindaco Città Metropolitana di Torino

9:45 Don Domenico Cravero, fondatore della Cooperativa soc. Terra Mia: "Dalla terra alla tavola, la necessità di ridurre gli sprechi alimentari"

LA RETE ECORISTORANTI
 10:30 Elena Gardina, E.r.i.c.a. Soc. Coop.: "La rete degli Ecoristoranti"
 10:40 Leonardo Di Crescenzo, Covat 14: "Buone pratiche sul territorio del consorzio Covat 14"
 10:55 Riccardo Cravero, Cidui Servizi SpA: "L'impegno di Cidui Servizi SpA nella riduzione dei rifiuti e lo studio sugli impatti ambientali della ristorazione"

IL TEST SCIENTIFICO "DOGGY BAG? SÌ, GRAZIE!"
 11:10 Susanna Marcheselli, Università di Ferrara e Mariangela Zoli, Università di Roma Tor Vergata: "Il test scientifico "Doggy-Bag? Sì, grazie": ricerca, risultati e prospettive"

ESPERIENZE VIRTUOSE IN ITALIA
 12:00 Luca Marini, Magazzini Oz: "L'esperienza contro lo spreco alimentare dei Magazzini Oz"
 12:15 Salvatore Collarino, Banco Alimentare del Piemonte Onlus: "L'esperienza contro lo spreco alimentare del Banco Alimentare"

DIBATTITO E CONCLUSIONI
 12:30 Dibatte e contribuisce dei territori aderenti alla rete Ecoristoranti
 12:45 Speech conclusivo a cura di Roberto Cavallo, E.r.i.c.a. Soc. Coop.

Al termine dei lavori rinfresco

partner tecnici: **TOR VERGATA** **Università degli Studi di Ferrara** **ericad** **TORINO METROPOLI** Città metropolitana di Torino

Per informazioni: ufficioclienti@cooperica.it tel. 0173.33777 cell. 335.6309971

Inaugurato l'Anno Accademico Sportivo

Lunedì 12 novembre è stato inaugurato ufficialmente nell'aula magna dell'Università alla Cavallerizza Reale l'Anno Accademico Sportivo 2018-2019. È stata annunciata l'apertura delle iscrizioni a "Just the Woman I Am", evento di sport, cultura, benessere e socialità a sostegno della ricerca universitaria sul cancro, organizzato dal sistema universitario torinese, che tornerà domenica 3 marzo 2019 in piazza San Carlo. Tutte le informazioni si possono reperire nel portale Internet www.torinodonna.it.

Il CUS Torino è una delle polisportive più grandi d'Italia e propone un modello organizzativo in cui la dimensione formativa e culturale è preminente rispetto al risultato agonistico. Le parole d'ordine contenute

nell'acronimo ACIE hanno guidato le azioni del quadriennio che terminerà nel 2019: attenzione, coerenza, innovazione ed eccellenza. Un'attenzione costante è rivolta ai repentini cambiamenti culturali e alle abitudini del tessuto sociale territoriale, nazionale ed internazionale, per anticipare bisogni e tendenze della pratica sportiva. Tante le iniziative e gli eventi della passata stagione che hanno avuto come comune denominatore l'attività fisica, la sana alimentazione e i corretti stili di vita. La quinta edizione di "Just the Woman I Am" con i suoi incassi ha finanziato con oltre 116.000 euro borse di ricerca universitaria al Politecnico e all'Università di Torino, l'organizzazione di due convegni scientifici internazionali e di due convegni divulga-

tivi. La maratona non competitiva Waste Mob lungo le rive del Po ha sensibilizzato l'opinione pubblica sul fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Il CUS ha anche portato avanti un programma a sostegno delle politiche di welfare aziendale di Università e Politecnico e ha sostenuto le borse di ricerca per il benessere lavorativo.

La coerenza è quella di un modello che pone al centro il mondo universitario, con una forte attenzione all'integrazione, alla socializzazione, alla formazione e alla crescita dell'individuo, intese come acquisizione delle abilità tese al "saper essere" degli atleti-studenti come persone. Tra le iniziative più significative la Rowing Regatta tra Università degli Studi di Torino e Politecnico di Torino sulle rive del Po, la Giornata di Sport



al Politecnico - X PoliTour Run e la Giornata di Sport Unito al Campus Einaudi. Per il quinto anno consecutivo, tra settembre e ottobre è stato riproposto il Mese dello Sport, che ha consentito di praticare attività gratuite e prove sportive al mondo universitario e alla popolazione metropolitana. Tra le iniziative tese a promuovere il sistema universitario torinese a livello internazionale vi sono l'International University Challenge, il Derby di Medicina tra Molinette e San Luigi, gli International Welcome Events, la cerimonia di accensione della fiaccola del sapere dell'Universiade Invernale che si svolgerà a Krasnoyarsk in Russia dal 2 al 12 marzo.

L'innovazione è coniugata promuovendo un modello sportivo fortemente legato al mondo universitario: gli atleti sono studenti universitari d'eccellenza, persone che vengono formate nel loro complesso, i cui risultati agonistici non sono mai l'obiettivo ma la conseguenza del lavoro svolto. Il progetto AGON sostiene atleti che devono saper vivere la carriera sportiva come un momento di transito, capitalizzando gli insegnamen-

ti che lo sport sa trasmettere come metafora di vita. Attraverso la partnership con Università e Politecnico di Torino, nel 2018 il progetto AGON ha assegnato 24 borse di studio per frequentare gratuitamente corsi e master universitari negli atenei torinesi. Il progetto della legacy AGON è invece rivolto alle aziende e organizzazioni private che decidono di sostenere gli atleti.

L'eccellenza è intesa come ricerca continua del miglioramento delle strutture e delle tecniche di insegnamento e gestione degli atleti, anche attraverso la condivisione dei saperi delle diverse discipline sportive. I risultati di questo processo sono la presenza di cinque squadre CUS Torino nelle serie A del volley femminile, del rugby maschile e femminile, del tennis tavolo e dell'hockey prato, 20 titoli italiani assoluti (atletica, canottaggio, lotta, paracanoa, pararowing, nuoto adaptive, tennistavolo paralimpico, acquathlon), 9 medaglie a campionati europei e mondiali (canottaggio, lotta, sci), 23 titoli nazionali giovanili (atletica, canoa, karate, lotta, nuoto adaptive e tennistavolo

paralimpico), 2 titoli internazionali giovanili (canottaggio e lotta), 23 medaglie ai Campionati Nazionali Universitari (atletica, lotta, judo, scherma, rugby, karate, pugilato). Dalla contaminazione dei vari sport è nato il progetto "CUSTOkyo2020", frutto della collaborazione tra CUS Torino e Federazione Italiana Canottaggio per promuovere una campagna di reclutamento di atlete universitarie, con l'obiettivo di formare una squadra che possa qualificarsi ai Giochi Olimpici del 2020. Giulia Rossi Patriarca, studentessa di Psicologia, è stata la prima atleta selezionata dal tecnico Mauro Tontodonati. In questo filone si inserisce anche il progetto di implementazione e riqualificazione degli impianti sportivi universitari. grazie al sostegno dell'Università e del Politecnico di Torino e al contributo della Banca Alpi Marittime e della Compagnia di San Paolo, nel 2018 è stato realizzato il terzo dei cinque cicli di lavori di ristrutturazione ed efficientamento dell'impiantistica sportiva universitaria, previsti tra il 2016 e il 2020.

m.fa.



Ha preso il via la nuova edizione di GiovedìScienza

La “Dama con l’ermellino” di Leonardo da Vinci che indossa un casco da astronauta con riflesso un paesaggio lunare: è questa l’immagine che accompagna la 33a edizione di GiovedìScienza, il ciclo di conferenze dedicato alla scienza raccontata dal vivo dai suoi protagonisti, organizzata dall’Associazione CentroScienza Onlus nell’ambito del Sistema Scienza Piemonte e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo.

Un’immagine che vuole essere un omaggio a Leonardo nel trecentesimo anniversario dalla sua scomparsa, ma anche sottolineare come arte e scienza siano due facce di quella stessa medaglia che è l’essere umano, come ha dimostrato più di ogni altro proprio Leonardo; ed infine vuole ricordare che la scienza per sua natura guarda al futuro.

L’edizione 2018 di Gio-

vedìScienza è stata inaugurata il 15 novembre nella storica sede del Teatro Colosseo di Torino con l’incontro su “Vaccini: domande e risposte” e proseguirà giovedì 29 novembre alle 21 nell’Aula Magna della Cavalierizza Reale con Piero Angela, Amalia Ercoli Finzi e Luca Perri per parlare di “Scienza, una passione senza età”. Il ricco calendario si concluderà il 14 marzo 2019 nell’Auditorium della Città metropolitana di Torino, con “A scuola per imparare a capire”, un incontro rivolto ai docenti organizzato in collaborazione con il Centro Servizi Didattici metropolitano.

Tra le novità di quest’anno c’è la traduzione nella Lingua dei Segni Italiana (LIS) di alcune conferenze: due interpreti si alterneranno sul palco, ripresi da una telecamera dedicata che rimanderà costantemente il video in un riquadro sul grande schermo, per consentire alle

persone sorde di partecipare agli incontri. Le conferenze saranno poi disponibili sul canale YouTube di GiovedìScienza. Nella 33a edizione il servizio sarà sperimentale e riguarderà cinque incontri.

Continua invece la tradizione del Premio GiovedìScienza nato nel 2011 e dedicato ai ricercatori under 35 di tutta Italia, al quale nel corso degli anni si sono aggiunti il Premio GiovedìScienza Futuro, il Premio Speciale Elena Benaduce, e il Premio Industria 4.0. In palio per i vincitori premi in denaro e l’opportunità di raccontare la scienza al pubblico di GiovedìScienza con una conferenza dedicata.

Tutti gli incontri sono a ingresso libero sino ad esaurimento posti disponibili.

d.di



33ª edizione

GiovedìScienza

la scienza in diretta settimanale per settimana

15 NOV 2018
14 MAR 2019

PROGRAMMA COMPLETO: WWW.GIOVEDISCIENZA.IT
INFORMAZIONI: GS@CENTROSCIENZA.IT

Jocelyn Bell Burnell: una storia di genio e perseveranza

“Se avete la fortuna di imbattervi in un’anomalia, seguitela” consiglia Jocelyn Bell Burnell ai giovani ricercatori e al pubblico che ha seguito con entusiasmo nei giorni scorsi la sua lezione sulle pulsar al Piccolo Regio di Torino a conclusione dell’Astronomy Day organizzato da Infinito, Infn e La Stampa, “e se nella vostra ricerca siete ragionevolmente convinti di una cosa, spendetevi più che potete per fare cambiare idea ai vostri professori”.

Cinquantuno anni dopo la scoperta delle pulsar durante lo svolgimento del suo dottorato all’Università



di Cambridge, l’astrofisica Jocelyn Bell Burnell racconta la storia della sua scoperta e del mancato Nobel – attribuito al suo professore Antony Hewish insieme a Martin Ryle – ma soprattutto il suo percorso personale e la sua battaglia contro le discriminazioni in ambito accademico. Quest’anno si è aggiudicata lo Speciale Breakthrough Prize per la Fisica Fondamentale, il più ricco riconoscimento per la ricerca scientifica che vale 3 milioni di dollari e che la professoressa ha deciso di devolvere per finanziare borse di dottorato degli studenti meno rappresentati.

d.di

PORTEAPERTE@NICO

Sabato 24 novembre il NICO-Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi invita a scoprire le neuroscienze aprendo i propri laboratori con l’iniziativa “PorteAperte@NICO: capire il cervello per curarlo”. Alzheimer, Sclerosi multipla, SMA: la strada per trovare una terapia per queste e altre malattie del sistema nervoso parte dalla ricerca di base. Perché per riparare il cervello bisogna conoscerlo, studiarne struttura e funzioni normali per capire come si ammala e come curarlo. È questo l’obiettivo del NICO, centro di ricerca dell’Università di Torino con sede a Orbassano – nel comprensorio dell’Ospedale San Luigi Gonzaga – che trae la sua forza dall’unione della ricerca di base con quella di tipo applicativo e clinico e dall’approccio multidisciplinare.

Il percorso di visita dura circa tre ore. La partecipazione è gratuita con prenotazione obbligatoria on line.



d.di

INFO E MODULO DI PRENOTAZIONE WWW.NICO.OTTOLENGHI.UNITO.IT



Progetto Horizon 2020

ProGireg: Productive green infrastructures for Post-Industrial Urban Regeneration

proGireg

Conferenza

INFRASTRUTTURE VERDI PRODUTTIVE

Il parco agricolo come interfaccia tra città e campagna

Castello del Valentino, Aula 10V
22 novembre 2018, 9.00-18.00
Viale Andrea Mattioli, 39 - 10125

La città di Torino guarda con favore all'ipotesi di una drastica riduzione del consumo di suolo e al rilancio delle 'Infrastrutture verdi produttive'. In questo quadro il sistema delle aree agricole periurbane assume particolare rilevanza per l'insieme delle relazioni che intrattiene con la città nel suo complesso, per il crescente fenomeno delle buone pratiche che vi hanno luogo, e per la necessità di raccordarle entro una rete di efficaci condizioni operative, anche a scala metropolitana. A tal fine il 'parco agricolo', nelle sue varie versioni, si presenta come una delle forme più rispondenti all'obiettivo di una gestione sistemica di tali aree e come tale è stato sperimentato in molti comuni.

La conferenza si propone di presentarne alcuni dei casi più significativi, per valutarne i risultati ottenuti, le potenzialità e i limiti, al fine di ricavarne indicazioni per il sistema delle aree agricole torinesi, la cui destinazione è oggi oggetto di discussione nella redazione del nuovo PRG.

PROGRAMMA

9.00 Saluti

Giulio Mondini, Direttore del DIST, Politecnico di Torino
Guido Montanari, Vice Sindaco del Comune di Torino
Elena Deambrogio, Coordinatore ProGireg, Comune di Torino

9.30 Sessione 1

Modera: Maria Teresa Roli, Italia Nostra Piemonte

Quale futuro per il sistema delle aree agricole a Torino

Giuseppe Cinà, DIST, Politecnico di Torino

Città metropolitana, aree agricole e politiche alimentari

Elena Di Bella, Città metropolitana di Torino

Area metropolitana e Parco Agricolo Sud Milano (PASM): sostenibilità sociale, economica e ambientale

Paolo Branca, Consiglio Direttivo del Parco Agricolo sud Milano

11.00 PAUSA CAFFÈ

11.30 Il PASM dopo 30 anni, tra salvaguardia e trasformazione

Renato Aquilani, Associazione per il Parco Sud

I distretti agricoli nel PASM, attualità e prospettive

Marco Pezzetta, Distretto DAVO, PASM

La sfida della pianificazione intercomunale per una nuova governance del Parco Sud

Francesco Vescovi, Politecnico di Milano

12.30 PAUSA PRANZO

14.00 Sessione 2

Modera: Riccardo Saraco, Progetto speciale Smart City, Comune di Torino

Il Parco Agricolo della piana fiorentina

David Fanfani, Università di Firenze

Il Parco Agricolo Periurbano di Parma

Filippo Arfini, Università di Parma

Il Parco agricolo di Casal del Marmo

Aurora Cavallo, Universitas Mercatorum

Davide Marino, Università del Molise

15.30 PAUSA CAFFÈ

16.00 Tavola rotonda: L'agricoltura urbana di Torino è una 'ProGireg'?

Modera: Giuseppe Cinà. *Intervengono:* Vittorio Bianco, Ezio Demagistris, Paolo Miglietta, Stefano Olivari, Elena Porro

17.30 Conclusioni

PARTNERS PROGIREG: Città di Torino; Città Metropolitana di Torino - **PROMOTORI:** Città di Torino, Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei Politecnico di Torino Dipartimento DIST- **ENTI PARTECIPANTI:** Regione Piemonte Assessorato all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica; Coldiretti Torino; Politecnico di Torino Dipartimento DAD, Dipartimento DISAT, ODAF Ordine degli agronomi e dei forestali Torino -

ORGANIZZAZIONE: Politecnico di Torino Dipartimento DIST

Segreteria: Mirko Greco - 3277654493 - mirko.greco@polito.it

